



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	MEDICINA E CHIRURGIA		
<b>INSEGNAMENTO</b>	PATOLOGIA SISTEMATICA IV C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	13257		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	MED/16, MED/13, MED/14		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GIORDANO CARLA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	GUARNOTTA VALENTINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
	GUGGINO GIULIANA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	PIZZOLANTI GIUSEPPE	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	CAROLLO CATERINA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	COTTONE SANTINA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	GIORDANO CARLA	Professore a contratto in quiescenza	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	RIZZO CHIARA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	9		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	17453 - FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA MEDICA C.I.		
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	4		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>CAROLLO CATERINA</b>            Giovedì 11:00 14:00 Dipartimento di Medicina Interna e Specialistica. U.O. di Medicina Clinica e Respiratoria</p> <p><b>COTTONE SANTINA</b>            Mercoledì 11:30 13:00 Direzione UOSD di Nefrologia e Dialisi, AOUP Paolo Giaccone</p> <p><b>GIORDANO CARLA</b>            Mercoledì 12:00 14:00 Sede Endocrinologia, DIBIMIS, Piazza delle Cliniche 2, 90127 Palermo</p> <p><b>GUARNOTTA VALENTINA</b>            Giovedì 12:00 12:30</p> <p><b>GUGGINO GIULIANA</b>            Lunedì 9:00 10:00 Reumatologia , Piazza delle cliniche n2</p> <p><b>MULE' GIUSEPPE</b>            Mercoledì 11:30 13:00 Il piano Padiglione 15A del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo</p> <p><b>PIZZOLANTI GIUSEPPE</b>            Lunedì 12:00 13:00 Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"</p>		

**RIZZO CHIARA**

Lunedì 12:00 13:00 Piazza delle cliniche n2 edificio 2a UO di reumatologia

**MODULO  
NEFROLOGIA***Prof. GIUSEPPE MULE' - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE***TESTI CONSIGLIATI**

Manuale di Nefrologia , Garibotto-Pontremoli, II Edizione (Ed. Minerva Medica)  
Linee Guida NFK/DOQI ,Società Italiana di Nefrologia , Società Europea di Ipertensione Arteriosa, Società Italiana e Società Americana di Diabetologia (ADA)

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Fornire allo Studente le conoscenze basilari fisiopatologiche e cliniche delle principali forme morbose nefrologiche, incluse nel programma tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che negli anni 2000 giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista nefrologo. A tal fine verranno anche fornite alcune nozioni di fisiologia, indispensabili per la comprensione dei fenomeni fisiopatologici sottesi alle patologie renali.

Obiettivo del corso è anche di fare acquisire allo Studente la metodologia d'indagine clinica, atta al raggiungimento di una corretta diagnosi attraverso un adeguato e mirato iter diagnostico e di una appropriata terapia per il paziente affetto dalle patologie renali attualmente più frequenti.

Lo studente deve possedere conoscenze della fisiopatologia, clinica , diagnostica e della terapia delle principali patologie renali; conoscenza delle principali cause etiopatogenetiche delle patologie renali ,del principale coinvolgimento di organi extra-renali nelle singole patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici.

Dovrà essere in grado di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle singole forme morbose.

A tal fine le lezioni verranno corredate dalla presentazione di casi clinici atti a fare acquisire allo studente il metodo di approccio clinico che il Medico di medicina generale deve possedere.

Pertanto, in sede di esame , lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito clinico, generale e nefrologico, e nella relazione medico-paziente. In sede d'esame verrà data particolare considerazione alla coerenza e congruenza espositiva.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	Fondamenti di nefrologia: Fisiologia del rene e clinica: il filtrato glomerulare; Metodi di valutazione della funzionalità renale; Esame urine e sedimento urinario; le ematurie; proteinuria e microproteinuria: definizione, metodi di quantificazione, significato clinico; Indagini immunologiche; Diagnostica per immagini; Biopsia renale indicazioni, limiti, controindicazioni
2	Approccio clinico al paziente con malattia renale: dall'anamnesi all'iter diagnostico
2	Fisiologia e squilibri del metabolismo dell'acqua e degli elettroliti
6	Malattia Renale Cronica: definizione e stadiazione, epidemiologia, etiopatogenesi; coinvolgimento extrarenale cardiovascolare, endocrino, metabolico, elettrolitico; fondamenti di terapia farmacologica
3	Nefropatia Diabetica: definizione e diagnosi, epidemiologia, fisiopatologia, storia naturale della nefropatia diabetica; possibilità terapeutiche
3	sindrome nefrosica: definizione e diagnosi, epidemiologia, etiopatogenesi, complicanze, terapia
3	glomerulonefriti connesse alla sindrome nefrosica: definizione e diagnosi, epidemiologia, etiopatogenesi, quadri anatomopatologici e clinici, diagnosi, terapia
2	Iperensione arteriosa: definizione e classificazione; ipertensione arteriosa e rene (ipertensione renovascolare, ipertensione renoparenchimale), diagnosi e terapia
3	Insufficienza renale acuta, definizione, classificazione AKI e RIFLE, nefrite interstiziale acuta, diagnosi e terapia. La dialisi come terapia sostitutiva
2	Le malattie cistiche renali: definizione ed epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia

## MODULO NEFROLOGIA

Prof.ssa CATERINA CAROLLO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA

### TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia II edizione (aa: Garibotto-Pontremoli) - Linee guida KDIGO più aggiornate sulle malattie renali croniche, sull'insufficienza renale acuta, sulle glomerulonefriti. Linee guida dell'ESH/ESC più recenti sull'ipertensione arteriosa.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo Studente le conoscenze basilari fisiopatologiche e cliniche delle principali forme morbose nefrologiche, incluse nel programma tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che oggi giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista Nefrologo. A tal fine verranno fornite alcune nozioni di fisiologia, indispensabili per la comprensione dei fenomeni fisiopatologici sottesi alle patologie renali. Obiettivo del corso è anche quello di far acquisire allo Studente la metodologia di indagine clinica, atta al raggiungimento di una corretta diagnosi, attraverso un adeguato e mirato iter diagnostico delle principali patologie renali; conoscenza della loro etiopatogenesi, del principale coinvolgimento di organi extrarenali nelle singole patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici. Dovrà inoltre essere in grado di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle principali forme morbose. A tal fine le lezioni saranno corredate dalla presentazione di casi clinici atti a far acquisire allo studente il metodo di approccio clinico che il Medico di Medicina Generale deve possedere. Pertanto, in sede d'esame, lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito clinico, generale e nefrologico, e nella relazione Medico-paziente. In sede di esame verrà data particolare considerazione alla coerenza e congruenza espositiva.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Elementi di anatomo-fisiologia clinica - La filtrazione glomerulare -Metodi di valutazione della funzionalità renale - Esame delle urine e sedimento urinario. le ematurie; proteinuria e microproteinuria. metodi di quantificazione e significato clinico. Indagini immunologiche - Diagnostica per immagini - Biopsia renale: indicazioni, limiti e controindicazioni
2	Approccio al paziente nefropatico: dall'anamnesi all'iter diagnostico
3	Fisiologia e squilibri del metabolismo dell'acqua e degli elettroliti
5	Malattia Renale Cronica definizione e stadiazione epidemiologia etiopatogenesi, coinvolgimento extrarenale cardiovascolare. endocrino. metabolico. elettrolitico: fondamenti di terapia farmacologica
2	Nefropatia Diabetica: definizione e diagnosi, epidemiologia, fisiopatologia, storia naturale e p
3	Sindrome nefrosica: definizione e diagnosi; epidemiologia; etiopatogenesi; complicanze; tera
2	Le glomerulonefriti
3	Ipertensione arteriosa: definizione e classificazione. Ipertensione e rene. L'ipertensione nefroparenchimale e l'ipertensione renovascolare. Diagnosi e terapia.
2	Insufficienza renale acuta. Definizione e classificazioni RIFLE ed AKIN. Nefrite interstiziale acuta. Diagnosi e terapia. La dialisi quale terapia sostitutiva
4	Malattie cistiche del renali. Definizione, epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia. Cenni ad alcune nefropatie ereditarie.

**MODULO  
REUMATOLOGIA**

*Prof.ssa CHIARA RIZZO - Sede HYPATIA, - Sede HYPATIA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Unireuma

**TIPO DI ATTIVITA'**

C

**AMBITO**

20949-Attività formative affini o integrative

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE**

45

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE**

30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidita, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse - conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio - stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

**PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
30	1 Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalita' delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalcinosi, da deposito di idrossiapatite etc). 17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche. 21 Febbri periodiche

## MODULO REUMATOLOGIA

*Prof.ssa GIULIANA GUGGINO - Sede CHIRONE, - Sede CHIRONE*

### TESTI CONSIGLIATI

Unireuma AA.VV., Reumatologia Ed. Idelson-Gnocchi  
Harrison. Principi di Medicina Interna. Ed. McGraw Hill  
Core Curriculum- Reumatologia- Ed. McGraw Hill

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, Immunologia, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse - conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio - stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalita' delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalcosi, artropatie da deposito di idrossiapatite etc).17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Sindromi algodistrofiche. 20 Malattie autoinfiammatorie

## MODULO REUMATOLOGIA

*Prof.ssa GIULIANA GUGGINO - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

### TESTI CONSIGLIATI

Unireuma

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	20949-Attività formative affini o integrative
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso e' finalizzato a rendere lo studente capace di integrare le conoscenze gia' acquisite negli anni precedenti, in particolare nei corsi di fisiopatologia medica, metodologia, farmacologia e medicina interna, in modo da essere in grado di eseguire correttamente l'indagine anamnestica, la raccolta dei dati obiettivi, la proposta di un percorso diagnostico e terapeutico in ambito reumatologico. Inoltre, gli studenti dovranno prendere consapevolezza della complessita' clinica derivante dalle comorbidity, generalmente presenti nella pratica clinica reale. Alla fine delle attivita' didattiche lo studente dovra' essere in grado di: - individuare i problemi del paziente (personali, ambientali, sociali, soggettivi e obiettivi (sintomi e segni), definirli dal punto di vista medico-scientifico, comprenderne il significato dal punto di vista fisiopatologico e categorizzarli in base alla gravita' e all'urgenza - formulare una o piu' ipotesi diagnostiche, avendo acquisito capacita' di ragionamento clinico con l'ausilio della presentazione di casi clinici reali - stabilire la priorita' delle ipotesi diagnostiche, in base alla gravita' e all'urgenza dei problemi del paziente - conoscere i principali test diagnostici riferiti alla patologia reumatologica, le loro caratteristiche di sensibilita' e specificita' - prendere una decisione terapeutica sulla base delle migliori prove di efficacia fornite dalla letteratura (Evidence Based Medicine) e applicate ad uno specifico paziente. - conoscere gli effetti avversi dei farmaci e le loro interazioni, sulle varie componenti dei vari organi e apparati data la multisistemicita' delle malattie reumatologiche. - saper verificare l'efficacia della terapia e il rapporto costo-beneficio della stessa. - conoscere la prognosi delle principali malattie reumatiche e la storia naturale delle stesse - conoscere i concetti di fattori di rischio e di markers di rischio - stabilire un'adeguata comunicazione con il paziente e con i familiari, considerando gli aspetti personali, familiari, ambientali e sociali.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	1 Classificazione ed epidemiologia delle malattie reumatiche 2. Il laboratorio e l'imaging in reumatologia 3. Valutazione dei segni e sintomi delle malattie reumatiche 4. Osteoartrosi 5. Le spondiloartriti: spondilite anchilosante, artrite psoriasica, artropatie enteropatiche, artrite reattiva 6. Artriti da agenti infettivi 7. Artrite reumatoide 8. Generalita' delle connettiviti: 9. Lupus Eritematoso Sistemico (LES), 10. Sindrome da anticorpi antifosfolipidi 11. Sclerosi sistemica 12. Miopatie infiammatorie (polimiosite, dermatomiosite, miosite a corpi inclusi) 13. Sindrome di Sjögren 14. Le vasculiti: generalita, classificazione e quadri clinici, Vasculiti dei grandi vasi (arterite di Horton, arterite di Takayasu), Vasculiti dei vasi di medio calibro (Malattia di Kawasaki, PAN) Vasculiti dei piccoli vasi (vasculiti ANCA-associate; Sindromi crioglobulinemiche, porpora di Henoch-Schonlein) 15. Altre vasculiti (Malattia di Behçet, sindrome di Cogan); 16. Artropatie da microcristalli (gota, condrocalcinosi, da deposito di idrossiapatite etc). 17 Polimialgia reumatica 18 Fibromialgia 19. Principali malattie ossee: osteoporosi, morbo di Paget, 20. Sindromi algodistrofiche. 21 Febbri periodiche

## MODULO NEFROLOGIA

*Prof.ssa SANTINA COTTONE - Sede IPPOCRATE, - Sede IPPOCRATE*

### TESTI CONSIGLIATI

Manuale di Nefrologia , Garibotto-Pontremoli, II Edizione (Ed. Minerva Medica)  
Linee Guida NFK/DOQI ,Societa' Italiana di Nefrologia , Societa' Europea di Ipertensione Arteriosa, Societa' Italiana e Societa' Americana di Diabetologia (ADA)

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	50419-Clinica delle specialità medico-chirurgiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Fornire allo Studente le conoscenze basilari fisiopatologiche e cliniche delle principali forme morbose nefrologiche, incluse nel programma tenendo in considerazione l'evoluzione dell'epidemiologia delle malattie renali e del paziente che negli anni 2000 giunge all'osservazione del Medico di Medicina Generale prima, e successivamente, dello Specialista nefrologo. A tal fine verranno anche fornite alcune nozioni di fisiologia, indispensabili per la comprensione dei fenomeni fisiopatologici sottesi alle patologie renali.

Obiettivo del corso è anche di fare acquisire allo Studente la metodologia d'indagine clinica, atta al raggiungimento di una corretta diagnosi attraverso un adeguato e mirato iter diagnostico e di una appropriata terapia per il paziente affetto dalle patologie renali attualmente più frequenti.

Lo studente deve possedere conoscenze della fisiopatologia, clinica , diagnostica e della terapia delle principali patologie renali; conoscenza delle principali cause etiopatogenetiche delle patologie renali ,del principale coinvolgimento di organi extra-renali nelle singole patologie nefrologiche e dei relativi presidi terapeutici.

Dovra' essere in grado di esporre con metodo i momenti fisiopatologici e l'iter diagnostico-terapeutico delle singole forme morbose.

A tal fine le lezioni verranno corredate dalla presentazione di casi clinici atti a fare acquisire allo studente il metodo di approccio clinico che il Medico di medicina generale deve possedere.

Pertanto, in sede di esame , lo Studente dovrà mostrare di avere acquisito competenze nell'ambito clinico, generale e nefrologico, e nella relazione medico-paziente. In sede d'esame verrà data particolare considerazione alla coerenza e congruenza espositiva.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Fondamenti di nefrologia: Fisiologia del rene e clinica: il filtrato glomerulare; Metodi di valutazione della funzionalità renale; Esame urine e sedimento urinario; le ematurie; proteinuria e microproteinuria: definizione, metodi di quantificazione, significato clinico; Indagini immunologiche; Diagnostica per immagini; Biopsia renale indicazioni, limiti, controindicazioni
2	Approccio clinico al paziente con malattia renale: dall'anamnesi all'iter diagnostico
2	Fisiologia e squilibri del metabolismo dell'acqua e degli elettroliti
6	Malattia Renale Cronica: definizione e stadiazione, epidemiologia, etiopatogenesi; coinvolgimento extrarenale cardiovascolare, endocrino, metabolico, elettrolitico; fondamenti di terapia farmacologica
3	Nefropatia Diabetica: definizione e diagnosi, epidemiologia, fisiopatologia, storia naturale della nefropatia diabetica; possibilità terapeutiche
3	sindrome nefrosica: definizione e diagnosi, epidemiologia, etiopatogenesi, complicanze, terapia
3	glomerulonefriti connesse alla sindrome nefrosica: definizione e diagnosi, epidemiologia, etiopatogenesi, quadri anatomopatologici e clinici, diagnosi, terapia
2	Ipertensione arteriosa: definizione e classificazione; ipertensione arteriosa e rene (ipertensione renovascolare, ipertensione renoparenchimale), diagnosi e terapia
3	Insufficienza renale acuta, definizione, classificazione AKI e RIFLE, nefrite interstiziale acuta, diagnosi e terapia. La dialisi come terapia sostitutiva
2	Le malattie cistiche renali: definizione ed epidemiologia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e terapia